



c.a.            Direzione DAP LE  
  
STLE  
  
p.c.            Direzione Scientifica

**Oggetto:**            BVM AMBIENTE S.R.L.S. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativo ad un progetto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), da realizzarsi nel Comune di Taviano (LE).  
Riscontro alle integrazioni fornite dal proponente. *Rif. pratica CRA\_AA\_29/2024.*  
*Rif. Nota ARPA PUGLIA prot. n. 70126 del 23/10/2023.*

In riferimento al procedimento in oggetto si riscontra la richiesta di supporto effettuata da codesto Dipartimento e si trasmette il parere di competenza.

Analizzata la documentazione di seguito elencata:

- Elaborato R1 Relazione tecnico descrittiva\_rev4 del 03/02/2023;
- Elaborato R9 Piano di Monitoraggio e Controllo \_ rev6 del 30/01/2024;
- Elaborato R8 Relazione impatto atmosferico rev\_2 Impatto atmosferico da sorgente areale per l’impianto di compostaggio del 07/03/2023;
- Elaborato “Studio di impatto ambientale BVM\_rev4” del 30/01/2024;
- Elaborato R15 Piano di monitoraggio Ambientale\_rev3 del 03/02/2023;
- Elaborato R18 Piano di gestione degli odori\_rev2 del 30/01/2024.
- Risposte sinottiche

nel seguito si forniscono le valutazioni specialistiche.

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA\_REV4**

Al punto *d.* del parere ARPA prot. 70126/2023, lo scrivente Servizio chiedeva al Proponente di valutare le emissioni fuggitive provenienti dall’apertura dei portelloni e dallo stazionamento dei mezzi in ingresso al capannone e di inserirle quali input al modello di dispersione delle emissioni odorigene. Il Proponente dichiara nel documento “Risposte sinottiche” di aver effettuato lo spostamento della tramoggia di carico all’interno del capannone, in modo che le operazioni di carico avvengano al chiuso, e di aver spostato all’interno anche tutti i cassoni di stoccaggio e scarti delle lavorazioni, dandone evidenza nel PMC, come indicato nel paragrafo dedicato al PMC. Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente e si rimandano le considerazioni in merito alle emissioni diffuse al paragrafo di valutazione del PMC.

**PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE\_REV3**

Il Proponente, in ottemperanza alla richiesta ARPA, ha inserito nella nota di risposta le specifiche tecniche della strumentazione che intende utilizzare per il monitoraggio delle polveri in fase di cantiere.

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO\_REV6**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**

**Centro Regionale Aria**

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200  
e-mail: [aria@arpa.puglia.it](mailto:aria@arpa.puglia.it)



In merito alle richieste del punto k. del parere prot. 70126/2023, il Proponente ha dato evidenza di averle recepite inserendo nel paragrafo “Modalità di gestione del biofiltro” del PMC le indicazioni in merito alla gestione del sistema di abbattimento fornite da ARPA.

Nella tabella di pag. 10 è stato inserito il parametro “registrazione giornaliera del  $\Delta P$  del letto filtrante”, ottemperando alla richiesta di ARPA.

Il Proponente ha dato evidenza , nel documento “Tavola 10 rev\_5 Aree di stoccaggio”, del confinamento all’interno del capannone di lavorazione della sorgente di fonte diffusa costituita dal deposito temporaneo sottovagli di lavorazione. L’area di stoccaggio del compost di qualità risulta posizionata adiacentemente la parete del capannone e non al suo interno. Si chiede al Proponente di chiarire la posizione di tale deposito e, qualora confermi lo stoccaggio sotto tettoia e l’Autorità Competente autorizzi tale modalità di stoccaggio, di prevederne il monitoraggio delle emissioni odorigene.

**ADEGUAMENTO ALLE BAT DI SETTORE – VERIFICA BAT**

Il Proponente ha riscontrato quanto indicato nel parere ARPA in merito all’applicazione delle BAT nel documento “Risposte sinottiche”. Si rileva che quanto espresso in tale documento non corrisponde in toto a quanto indicato nel paragrafo “Verifica applicazione delle BAT” nel documento “Studio di Impatto Ambientale”.

**Applicazione della BAT 10**

Il Proponente ha corretto la denominazione del biofiltro, come richiesto da ARPA.

La BAT risulta applicata.

**Applicazione della BAT 12**

Nel Piano di gestione degli odori il Proponente ha corretto i refusi segnalati nella nota prot. 70126/2023 da ARPA.

Si segnala che, nella tabella di pagina 9, risulta mancante il parametro “registrazione giornaliera del  $\Delta P$  del letto filtrante”, inserito nella tabella di pagina 10 del PMC. Si chiede di allineare il contenuto delle due tabelle, inserendo il parametro mancante.

La BAT risulta applicata.

**Applicazione della BAT 14**

Il Proponente dichiara che tutti gli stoccaggi sono stati messi al chiuso. Si rimanda a quanto già espresso in merito alle sorgenti di emissione diffusa indicate nel PMC, ovvero che, qualora il Proponente preveda di stoccare il compost di qualità sotto tettoia e non all’interno del capannone e l’Autorità Competente ne autorizzi lo stoccaggio, dovrà provvedere al suo monitoraggio in quanto sorgente odorigena diffusa ed includerla nello scenario emissivo, inserendola come dato di input nel modello per verificare il suo impatto odorigeno al recettore.

**Applicazione della BAT 34**

Il Proponente ha corretto la denominazione del biofiltro, uniformandola a quella indicata nel PMC. Il limite di concentrazione per il parametro  $NH_3$  continua ad essere difforme da quello indicato nel PMC. Si chiede di uniformare tale valore limite.

**RELAZIONE ODORIMETRICA “IMPATTO ATMOSFERICO DA SORGENTE AREALE PER L’IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO – REV.2 – AGGIORNAMENTO NOTA CRA PROTOCOLLO 11420 DEL 17/02/2023”**

**Scenario emissivo e dati in input al modello**

A seguito della dichiarazione del Proponente di confinamento nel capannone dei cassoni di stoccaggio e/o di scarti delle lavorazioni, oltre che di spostamento della tramoggia di carico per permettere che tali operazioni



avvengano al chiuso, l'unica fonte di emissione diffusa all'aperto resta l'area di stoccaggio del compost di qualità. Qualora il Proponente non proporrà il confinamento di tali emissioni, è necessario che le stesse siano valutate ed inserite come input al modello, al fine di avere un quadro completo delle sorgenti odorigene presenti in impianto.

**Si rimane in attesa delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti, prima di esprimersi sui risultati delle simulazioni di impatto odorigeno.**

Per quanto riguarda le osservazioni riferite agli altri elaborati citati in premessa, si chiede di fornire le integrazioni/chiarimenti richiesti.

Tanto si trasmette per il seguito di competenza.  
Distinti saluti

Il Direttore del CRA  
Il Direttore Scientifico  
Ing. Vincenzo Campanaro

Il Dirigente Ambientale  
Dott. Lorenzo Angiuli

*GdL: Dott.ssa Angela Morabito, Dott.ssa Francesca Intini, Dott.ssa Annapaola Venerdi*